Nota dell'Osservatorio delle Associazioni ambientaliste
sul Parco Nazionale dello Stelvio
sul documento

"ANALISI OBIETTIVI, AZIONI, IMPATTI SULLE COMPONENTI" – Allegato 2
trasmesso da Ugo Parolo
presidente del Comitato nazionale di coordinamento e di indirizzo
il 22/7/2020

Qui di seguito si presentano alcune sintetiche considerazioni elaborate dalle Associazioni ambientaliste dell'Osservatorio sul Parco Nazionale dello Stelvio (CAI, CTS, FAI, Federazione Pro Natura, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Mountain Wilderness, Touring Club Italiano, WWF) sui contenuti della tabella **"Analisi, obiettivi, azioni, impatti sulle componenti" (Allegato n. 2)** relativa al Piano del Parco Nazionale dello Stelvio.

1. Apprezziamo innanzitutto che il Comitato di Indirizzo e Coordinamento (Comitato) confermi l'interesse per una visione unitaria nella pianificazione del Parco Nazionale dello Stelvio (PNS) e per una fattiva collaborazione con l'Osservatorio delle Associazioni ambientaliste.
   Inoltre, consideriamo un segnale importante la richiesta fatta dal Comitato ai singoli Enti gestori di integrare la documentazione di Piano con un nuovo allegato, che possa rappresentare nel complesso gli effetti degli obiettivi e delle azioni della pianificazione. La forma tabellare inviataci è certamente utile e funzionale ad avere una visione d'insieme ma non ci sembra esaustiva.
   La sola Tabella, infatti, senza il supporto dei documenti e delle valutazioni che hanno portato alla sua realizzazione, rende molto difficile comprendere il percorso logico sotteso e non restituisce una lettura chiara e articolata sull'integrazione delle pianificazioni dei tre settori del PNS, che i singoli Rapporti Ambientali per loro natura non consentono.
   Pertanto, chiediamo di poter visionare i documenti di valutazione congiunta da cui è stata ricavata la tabella "Allegato 02 – Analisi, obiettivi, azioni, impatti sulle componenti.

2. Notiamo poi che, come richiesto dal Comitato (cfr. Lettera del Comitato del 22 luglio 2020), la Tabella è stata integrata nel Piano adottato dalla Regione Lombardia (Deliberazione n. XI / 3087 del 27/04/2020) come "Allegato 02 – Analisi obiettivi, azioni, impatti sulle componenti". Non è stato però possibile verificare se la stessa Tabella sia stata allegata anche ai Piani adottati dalle due Province autonome in

quanto la documentazione relativa alla procedura di VAS della PAB e PAT non è più disponibile su web. **Perché venga garantita anche in questa fase piena informazione e trasparenza, chiediamo che siano disponibili on-line tutti i documenti depositati in origine e nel corso dei processi di consultazione e di controdeduzione ancora in atto nell'ambito delle tre procedure di VAS**.

3. Si segnala, inoltre, che nella Tabella manca qualsivoglia riferimento alle NTA, sebbene queste siano fondamentali per garantire una visione unitaria nella pianificazione del PNS e siano parte integrante della procedura di VAS.
   Nella Dichiarazione di sintesi del Piano adottato dalla Regione Lombardia è presente l'analisi delle NTA riferite alla porzione lombarda del PNS, ma non è dato sapere se analoga analisi è stata fatta nelle porzioni delle due Province autonome.
   In ogni caso, riteniamo sia necessaria una lettura integrata degli impatti con le NTA, tenuto anche conto di alcune diversità tra le NTA della Regione Lombardia e quelle delle Province di TN e di BZ (non sempre attribuibili al diverso rango della normativa delle due province autonome e della Regione Lombardia), che contrastano con il principio fondamentale della "configurazione unitaria" del Parco (come già evidenziato dall'Osservatorio delle Associazioni con nota del 3 luglio 2019 nell'ambito della procedura di VAS della Regione Lombardia).
   Chiediamo, pertanto, che l'analisi integrata degli impatti e la conseguente Tabella includano anche le NTA.

4. La Tabella rende ancora più evidente la complessità delle azioni previste nel PNS, talune condotte in tutti e tre gli ambiti del PNS, altre solo in uno o due settori (come si può capire consultando anche la "Tabella 1-Rapporto obiettivi azioni" del Piano adottato dalla Regione Lombardia –Allegato B Obiettivi operativi, p. 29 – in cui è indicato l'ambito di applicazione riferito a PAB, PAT e RL).
   A tale proposito, nel Parere motivato della Regione Lombardia (Decreto n. 18553 del 18/12/2019), in risposta all'osservazione 9.52 (p. 19) dell'Osservatorio ambientale, riguardante il fatto che le NTA non contengono alcuna indicazione su quali siano le modalità con cui deve essere effettuato il coordinamento della gestione, si legge: "*Il coordinamento nella gestione viene dato attraverso l'attuazione delle linee di indirizzo dettate dal Comitato. Esempio tipico, già in corso d'attuazione, la convenzione quadro fra i 3 settori sulla ricerca scientifica, la proposta congiunta CETS ecc. Da valutare comunque in cabina di regia".*
   Chiediamo, quindi, quali strumenti gli Enti gestori e il Comitato di Coordinamento e di Indirizzo pensano di mettere in atto, e con quali modalità, per garantire che venga assicurato l'effettivo coordinamento nella gestione del Parco, a partire dalle NTA.

5. Entrando più nel dettaglio della Tabella e riprendendo quanto già esposto al punto 1, non si comprende quali documenti siano stati utilizzati (oltre ovviamente ai Rapporti Ambientali) e quali analisi siano state condotte per stabilirei giudizi positivi, negativi o positivi/negativi attributi a ciascuna azione. Infatti, nel leggere e analizzare la Tabella, riscontriamo, pur apprezzando il lavoro di coordinamento garantito in particolare dalla Regione Lombardia, che le azioni oggetto di valutazione sembrano essere esclusivamente riferite alla parte lombarda: ciò viene confermato anche dal fatto che troviamo solo una descrizione "per titoli" degli interventi programmati dalle due Province autonome, senza alcuna valutazione o indicazione di merito.
   Inoltre, dato che la Tabella si riferisce comprensibilmente all'intero territorio del PNS, chiediamo se, per arrivare a un quadro unitario degli impatti, siano stati valutati gli effetti cumulativi e le interazioni tra tutti i vari progetti e interventi o se, invece, siano stati considerati solo i progetti e gli interventi che ricadono nelle aree contigue tra Lombardia e Provincia autonoma di Bolzano.

6. **Sempre in merito agli effetti cumulativi, si ritiene che la valutazione degli impatti riassunta nella Tabella debba essere integrata con la valutazione degli impatti riferita ai progetti di indirizzo**, che è stata invece riportata in una tabella separata nell'elaborato "RA Allegato 03 Impatto progetti di indirizzo su componenti ambientali" del Piano adottato della Regione Lombardia. A tale proposito, nel Rapporto ambientale della Regione Lombardia del 18/12/2019) è scritto (pag. 14): "*Si suggerisce al proponente di fornire maggiori indicazioni in merito ai progetti di indirizzo per consentire la valutazione ambientale degli effetti sul territorio del PN, anche all'interno del tabellone obiettivi/azioni/impatti, comune ai tre settori, indicato dal Direttore del parco come documento di prossima redazione*".

7. **Sempre con riferimento a quanto riportato in Tabella, chiediamo come mai siano presenti azioni che non hanno alcun giudizio (vale a dire azioni alle quali non è stato attribuito alcun segno +, - o ±)**. Consultando la "Tabella 1-Rapporto obiettivi azioni" del Piano adottato dalla Regione Lombardia, abbiamo tuttavia riscontrato come le 48 azioni che nella Tabella degli impatti non hanno alcun giudizio sono esattamente le stesse, fatta eccezione per 2, in cui non c'è il coinvolgimento della Regione Lombardia e pertanto non se ne riscontra alcuna analisi nell'ambito del Rapporto Ambientale lombardo.

8. **Chiediamo inoltre come sia possibile che nella Tabella si sostenga che non c'è "nessuno" impatto solo "se ben pianificata"** (azioni: 2.1, 2.4, 45.1).

9. **Chiediamo poi di sapere come si procederà per le azioni alle quali sono stati attribuiti uno o più segni negativi** (alcune azioni degli obiettivi 13, 14 16, 17, 32, 41, 42, 43, 45, 46, 48, 49, 51, 52, 54, 55, tra le quali sono compresi anche progetti d'indirizzo).

10. I Piani della Provincia autonoma di Bolzano e della Regione Lombardia sono stati adottati, sebbene per quest'ultimo sia in corso la procedura di Valutazione di Incidenza, mentre il Piano della Provincia autonoma di Trento è stato riadottato in via preliminare. Poiché nell'ambito di ciascuna delle tre procedure di VAS sono state recepite alcune osservazioni che hanno modificato i Rapporti ambientali e i Piani, attualmente, di fatto, ci sono 3 diversi Piani del PNS. **Chiediamo in conclusione di conoscere come queste 3 versioni del Piano verranno integrate, come verranno verificate eventuali incongruenze e come si procederà per risolverle.**

Roma, 15 ottobre 2020